



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Fermi – Mattei"

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio

Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204

Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552

www.fermimattei.gov.ite.mail: isis01300l@istruzione.it – Pec: isis01300l@pec.istruzione.it

Cod. Mec. ISIS01300L - C.F.90041730947



ISTITUTO STATALE
ISTRUZIONE SUPERIORE



SETTORE ECONOMICO



SETTORE TECNOLOGICO

A. S. 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 Sez. D

Indirizzo: ELETTRONICA

Il coordinatore del Consiglio di Classe
Prof. CROCCO Mario

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Tamara Viviana ISLER

.....

Isernia, 15/05/2023

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "FERMI - MATTEI"-ISERNIA
Prot. 0003775 del 16/05/2023
IV-10 (Entrata)

Sommario

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1.	Presentazione dell'Istituto.....	4
1.2.	Quadro orario.....	5
1.3.	Caratteristiche dell'utenza e del territorio	6
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
2.1.	Finalità dell'Istituto	7
2.2.	Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica	9
2.3.	Profilo e competenze in uscita dell'indirizzo (PECUP)	9
3.	PRESENTAZIONE DEI DOCENTI.....	10
2.4.	Composizione del Consiglio di Classe	10
2.5.	Continuità dei docenti.....	11
4.	PRESENTAZIONE DEGLI STUDENTI	13
4.1.	Composizione del gruppo classe	13
4.2.	Presentazione della classe	13
4.3.	Prospetto dei dati della classe.....	14
4.4.	Rappresentanti dei genitori / degli alunni	14
5.	COMMISSARI INTERNI	15
6.	PROGRAMMAZIONE COLLEGALE.....	16
7.	ATTIVITA' DIDATTICHE	19
7.1.	Finalità ed obiettivi	19
7.2.	Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni in presenza	21
7.3.	Strategie di recupero / di potenziamento.....	21
7.4.	Metodologia e strumenti di verifica per ciascuna disciplina.....	22
7.5.	Infrastrutture scolastiche utilizzate nel quinquennio	22
8.	ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI, COMPLEMENTARI E DI APPROFONDIMENTO .	25
8.1.	Visite guidate e/o viaggi di istruzione (relativi all'ultimo anno di corso), stage, tirocini, concorsi, progetti di integrazione con il territorio	25
8.2.	Attività di orientamento svolta nel corso del quinto anno	25
9.	PROVE D'ESAME.....	25
9.1.	Prova orale e scelta dei materiali da sottoporre ai candidati.....	25
9.2.	P.C.T.O.	26

9.3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" e di Educazione civica (come previsto nell'O.M. 10/2020, art. 17, comma 1 e)	26
9.4. Griglia di valutazione	26
10. DNL CON METODOLOGIA CLIL.....	34
11. CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE	34
11.1. Valutazione degli studenti nelle singole discipline.....	34
11.2. Requisiti per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato	37
12. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.....	37
12.1. Criteri utilizzati per l'attribuzione del credito	38
12.2. Nota sull'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione.....	38
13. IL CONSIGLIO DI CLASSE	41
14. ALLEGATI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
1. SIMULAZIONE PRIMA PROVE	Errore. Il segnalibro non è definito.
2. SIMULAZIONE SECONDA PROVA	Errore. Il segnalibro non è definito.
3. SCHEDA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA SVOLTO DA CIASCUN DOCENTE	Errore. Il segnalibro non è definito.
4. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA(UDA) ..	Errore. Il segnalibro non è definito.
6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E PROVA ORALE	Errore. Il segnalibro non è definito.



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Presentazione dell'Istituto



L' Istituto di Istruzione Statale Superiore "Fermi-Mattei" è nato dall'unione dell'I.T.C.G. "Enrico Fermi" e dell'I.T.I.S. "Enrico Mattei" per il dimensionamento della rete scolastica provinciale.

La sede "E. Fermi" comprende:

- per il settore Economico, gli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo;
- per il settore Tecnologico, l'indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio.

La sede "E. Mattei" comprende:

- per il settore Tecnologico, gli indirizzi Elettrotecnica ed Elettronica (articolarioni Elettrotecnica, Elettronica), Informatica e Telecomunicazioni (articolazione Informatica).

1.2. Quadro orario

Il corso di studi per il settore Tecnologico è di durata quinquennale ed è suddiviso in un Biennio di area comune e un Triennio di indirizzo.

Il monte ore settimanali è di 33 ore per la prima classe e di 32 per le successive.

Il quadro orario per il quinquennio dell'ISIS (Indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica, specializzazione Elettrotecnica) è il seguente:

	DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		quinto anno
		I	II	III	IV	V
DISCIPLINE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Elementi di diritto ed economia	2	2			
	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze integrate (BIOLOGIA, SC. TERRA)	2	2			
	Scienze integrate (FISICA)	3 (1)	3 (1)			
	Scienze integrate (CHIMICA)	3 (1)	3 (1)			
	Geografia	1				
	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
	Tecnologie informatiche	3 (2)				
	Scienze e tecnologie applicate		3 (1)			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	Complementi di matematica			1	1	
	SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTEOTECNIC A-ARTICOLAZIONE	Sistemi Automatici			4 (2)	5(2)
Elettronica ed Elettrotecnica				7(3)	6(4)	7 (4)
Tecnolog. E Prog. di Sistemi Elettr. ed Elettronici				5(3)	5(4)	6(4)
ORE SETTIMANALI		33	32	32	32	32

NOTE: Nelle ore tra parentesi sono in compresenza il docente della disciplina e quello tecnico-pratico di laboratorio.

1.3. Caratteristiche dell'utenza e del territorio

L'ISIS Fermi-Mattei è una solida realtà scolastica nata dalla fusione di due storici istituti tecnici, uno ad indirizzo economico e l'altro ad indirizzo industriale. La platea è mista, di estrazione socio-culturale medio-bassa, gli studenti in larga parte provengono dai Comuni della Provincia e anche dalle regioni limitrofe.

L'organizzazione delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari è fortemente influenzata dal pendolarismo degli studenti.

La scuola è inserita in un territorio caratterizzato da un tenore di vita della popolazione mediamente basso. Le attività culturali sono limitate: sono pochi i centri di aggregazione giovanile (ad eccezione di quelli sportivi o di parrocchia) e scarseggiano cinema, teatri e sale musicali.

La provenienza di alunni da zone limitrofe ha vincolato l'organizzazione di attività di recupero e di potenziamento e la distribuzione oraria delle stesse, in considerazione del fatto che i collegamenti con i diversi comuni sono spesso concentrati nella fascia oraria antimeridiana e assenti in quella pomeridiana.

L'utenza media è costituita da discenti con medio/bassa motivazione allo studio, soprattutto in considerazione dell'estrazione sociale, iscritti più per corrispondere alle aspettative dei genitori che per acquisire strumenti culturali idonei alla ricerca di un lavoro qualificato e remunerativo. Pertanto, le abilità e le competenze degli allievi che si iscrivono al primo anno sono spesso insufficienti per affrontare il corso di studio. Si è potuto constatare che questa inadeguatezza è causa della disaffezione verso la scuola da parte di molti di essi, associata, comunque, ad un'estrazione sociale umile: questo rende, però, molti in grado di migliorare con il tempo non appena si impadroniscono delle necessarie competenze di base.

Nel corso degli studi un consistente numero di alunni continua a mostrare carenze nelle abilità di base e nelle competenze specifiche delle varie discipline.

Il tasso di dispersione scolastica non è medio e la scuola, nel corso del quinquennio, accoglie molti studenti provenienti da altri percorsi scolastici.

La didattica laboratoriale è una costante durante l'intero percorso di studi, intorno alla quale si impernia il learning by doing che caratterizza le metodologie disciplinari e interdisciplinari.

Il successo formativo degli alunni si realizza sia con un veloce inserimento nel mondo del lavoro, sia con la prosecuzione degli studi universitari.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Finalità dell'Istituto

Compito fondamentale della scuola è garantire a chi la frequenta l'acquisizione di:

- ✚ UNA FORMAZIONE DI BASE SOLIDA, AMPIA ED ARTICOLATA CHE CONSENTA L'APPRENDIMENTO DI CONOSCENZE E COMPETENZE E L'ADATTAMENTO AD UNA MOLTEPLICITÀ DI SITUAZIONI
- ✚ CAPACITÀ ORIENTATIVE E CRITICHE CHE CONSENTANO DI COLLEGARE IL MOMENTO DELL'APPRENDIMENTO AL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E DI SVILUPPARE RISPOSTE ADEGUATE
- ✚ ABILITÀ RELAZIONALI E COMUNICATIVE
- ✚ ABILITÀ CONNESSE CON LE FUNZIONI PREVISTE DAL PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO INDUSTRIALE
- ✚ CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO NELLE SCELTE FUTURE PERSONALI E PROFESSIONALI
- ✚ CAPACITÀ DI BASE CHE POSSANO COSTITUIRE UN PATRIMONIO DI CONOSCENZE UTILI AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

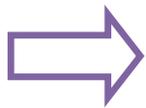
La realizzazione di tali finalità fondamentali si concretizza in scelte o proposte sul piano dell'impianto curriculare generale del nostro Istituto e dell'offerta formativa.

La scelta che caratterizza la proposta culturale dell'istituto prevede di:

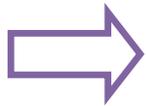
attuare un percorso formativo

- *aperto agli sviluppi del progresso tecnico scientifico*
- *orientato alla formazione di figure professionali polivalenti e flessibili nel settore specifico*

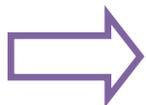
rimuovere o almeno ridurre le cause della dispersione scolastica motivando gli studenti che, a causa della inadeguatezza delle loro competenze iniziali, sentono la scuola lontana dai loro interessi



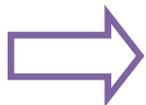
dare agli alunni la percezione che la scuola sia, insieme alla famiglia, l'agenzia educativa primaria e che pertanto dia risposte concrete ad esigenze oggettive



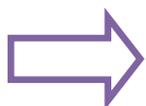
superare l'ambito prevalentemente ristretto delle relazioni sociali verso una comunità più ampia ed eterogenea



promuovere stili di vita sani anche per far migliorare le capacità relazionali dei discenti



far maturare comportamenti consapevoli



promuovere la piena integrazione tra tutti gli alunni

2.2. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato proveniente dall'istruzione tecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.3. Profilo e competenze in uscita dell'indirizzo (PECUP)

Il Perito in ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA ha competenze specifiche relativamente all'analisi, alla comparazione ed alla progettazione di sistemi e circuiti elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, elaborazione e progettazione di sistemi complessi, programmazione microcontrollori, programmazione di base e ad oggetti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" è pertanto in grado di:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e confrontare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti nonché di sistemi elettronici in genere;
- sviluppare applicazioni informatiche utilizzando software di base o ad oggetti.

Le varie discipline hanno contribuito a:

- fornire una formazione culturale organica;
- fornire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa;
- fornire competenze relative a procedure e strumenti elettronici ed informatici, con possibili applicazioni in settori diversi;
- rafforzare l'attitudine a relazionarsi in modo idoneo e proficuo in vari contesti, capacità indispensabile per la peculiarità dei possibili sbocchi lavorativi del percorso di studi, che presuppongono il rapporto con altre persone e il soddisfacimento delle loro aspettative.

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in ogni contesto professionale di aziende pubbliche o private, software house, enti pubblici del settore IT o statistico o di altri settori produttivi inclusi quelli commerciali, con ruoli quali:

- perito elettronico;
- tecnico informatico;
- tecnico programmatore;
- progettista di sistemi basati su microcontrollori e/o PLC;
- sviluppatore di applicazioni per microcontrollori;
- sviluppatore di applicazioni multimediali con linguaggio di programmazione ad oggetti;
- addetto alla manutenzione hardware e software;
- addetto alla sicurezza informatica.

Inoltre può svolgere attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come:

- consulente hardware/software;
- consulente sviluppo applicazioni basate su microcontrollori e PLC;
- consulente informatico;
- titolare di imprese commerciali di assistenza tecnica e rivendita di materiale informatico;
- sviluppatore di applicazioni.

3. PRESENTAZIONE DEI DOCENTI

La presente sezione ha lo scopo di offrire una descrizione del corpo docente anche prendendo in debita considerazione l'alternarsi degli stessi nelle diverse materie.

2.4. Composizione del Consiglio di Classe

Di seguito sono elencati i docenti componenti il Consiglio di Classe della VD con la rispettiva disciplina di insegnamento:

DOCENTI	DISCIPLINE	N° ORE COMPLESSIVE PREVISTE NELL'ANNO ¹
BOVINO FRANCESCO	RELIGIONE	33
CARRUOLO ANTONIO	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	198
CROCCO MARIO	TECNOLOG. E PROG. DI SISTEMI ELETTR. ED ELETTRONICI	198
DELLA MONICA MATTEO	LAB. DI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	132
DI MIELE PALMA	ITALIANO	132
DI MIELE PALMA	STORIA	66
IARUSSI MARIA ELINA	INGLESE	99
MUCCIACCIO ANTONIO	LAB. DI TECNOLOG. E PROG. DI SISTEMI ELETTR. ED ELETTRONICI	132
PELLEGRINO GIANLUCA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66
PISTOCCO GABRIELE	MATEMATICA	99
ROMANO MICHELE	SISTEMI ELETTRONICI	165
ROTILI PAOLA	EDUCAZIONE CIVICA	33

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: *Prof. CROCCO MARIO*

2.5. Continuità dei docenti

Si precisa la composizione del Consiglio di Classe nel triennio.

Materia	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023
	Docente	Docente	Docente
RELIGIONE	BOVINO	BOVINO	BOVINO
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	MEI	MEI	POTENA/CARRUOLO
TPSEE	GIANICOLO	ROMANO/CARRUOLO	CROCCO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 15 MAGGIO 2023 – classe 5 sez. D

LAB. TPSEE	DELLA MONICA	DELLA MONICA	MUCCIACCIO
SISTEMI ELETTRONICI	DI VINCENZO	ROMANO/CARRUOLO	ROMANO
ITALIANO	DI MIELE	DI MIELE	DI MIELE
STORIA	DI MIELE	DI MIELE	DI MIELE
INGLESE	IARUSSI	IARUSSI	IARUSSI
MATEMATICA	PISTOCCO	PISTOCCO	PISTOCCO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CAPILUONGO	PATETE/CORRADO	PELLEGRINO
ED. CIVICA	AURICCHIO	ROTILI	ROTILI

4. PRESENTAZIONE DEGLI STUDENTI

4.1. Composizione del gruppo classe

La classe è composta da 13 alunni tutti di sesso maschile.

La classe V sez. D è composta da alunni provenienti dalla stessa esperienza didattica. Sono presenti due alunni DSA, entrambi certificati: per tali situazioni è stato predisposto, sulla base delle risultanze della visita presso il Consultorio di Isernia, un PDP con indicazioni da parte di tutti i docenti coinvolti.

L'esiguo numero di studenti è il risultato di una selezione avvenuta nel corso del triennio, in particolare nel classe terza, dovuta a vari motivi: alcuni alunni si sono ritirati per difficoltà nell'affrontare i contenuti del triennio, altri sono stati bocciati a causa di un profitto scarso e di una non adeguata preparazione di base. In particolare, in questo anno scolastico, il lavoro del Consiglio di Classe si è concentrato sul conseguimento di obiettivi di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, per fornire gli alunni di strumenti cognitivi atti ad affrontare non solo i contenuti proposti, ma anche il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall'esame di stato. A questo proposito occorre sottolineare il clima di estrema incertezza con cui sia i docenti, sia gli studenti hanno dovuto lavorare nell'anno scolastico in corso per poter affrontare non solo i cambiamenti previsti dalla normativa ma anche dal ritorno alla "normalità" a seguito del periodo pandemico.

Al termine del triennio la maggior parte degli allievi, pur eterogenei per attitudine e capacità nei confronti delle singole discipline, ritmi di apprendimento e competenze espressive, dimostra di possedere un metodo di lavoro al di sotto della sufficienza e di aver una motivazione scarsa nei confronti dello studio, nonché di aver acquisito, in modo diversificato, i prerequisiti di base.

Il rapporto con i docenti non è stato sempre positivo e costruttivo,

4.2. Presentazione della classe

Gli allievi appaiono sereni e solidali tra di loro e sembra che la vita del gruppo, diversamente da quanto osservato ad inizio anno scolastico, sia vissuta attraverso il filtro di sottogruppi e/o coppie amicali. Durante tutto l'anno, alcuni alunni non hanno mostrato un rapporto collaborativo mentre la maggior parte, diversamente dagli anni precedenti, nonostante abbiano collaborato non hanno raggiunto risultati del tutto sufficienti. Solo pochissimi alunni sono riusciti, con spirito collaborativo, a raggiungere risultati ben al di sopra del resto della classe.

La classe non possiede una buona autonomia nel sintetizzare quanto espresso dai docenti e hanno seri problemi e difficoltà nel calare, in situazioni nuove, argomenti già ampiamente trattati soprattutto nelle materie di indirizzo: tale problematica, probabilmente, è legata al periodo del COVID e della Didattica a Distanza vissuta in maniera molto negativa dagli alunni oltre che la rotazione dei docenti. Non tutti gli alunni, in generale, sembrano aver interiorizzato le regole scolastiche nonostante abbiano un rapporto sempre positivo con l'Istituzione Scuola e con gli insegnanti fatti salvi alcuni sporadici casi: sono sostanzialmente aperti al confronto e non possiedono, inoltre, una buona attitudine al lavoro di gruppo. Tale osservazione è emersa soprattutto durante il lavoro al progetto interdisciplinare.

Varia è la capacità di mantenere la concentrazione perché dipende certamente dalla singola individualità e dal modo di concepire l'adempimento scolastico. Per ciò che concerne la capacità attentiva, in stretta relazione con la motivazione all'ascolto, si evidenziano continui cali umorali e una **partecipazione non del tutto adeguata fatto salvo un ristretto numero di allievi.**

Dalle osservazioni sistematiche e dalle verifiche effettuate in questo periodo, risulta che la gran parte della classe **non possiede basi strutturate** soprattutto nelle materie di indirizzo nè possiede una buona capacità di calare problemi affrontati a situazioni nuove presentando esclusivamente qualche problema nell'analisi e capacità logico/deduttive. Per questo motivo, ciascun docente, ha applicato

forme di didattiche personalizzate per colmare le carenze e le lacune pregresse. Tale sforzo collegiale è stato esperito fino al termine dell'anno scolastico allo scopo di fornire una preparazione quanto più omogenea possibile al gruppo classe in vista dell'esame di stato.

4.3. Prospetto dei dati della classe

Nota: Le classi terze della sede "E. Mattei" vengono costituite sulla base dell'indirizzo scelto da ciascun discente promosso al termine del secondo anno e pertanto nascono da una scomposizione delle seconde esistenti.

Anno Scolastico	n. iscritti	Iscritti provenienti da altro indirizzo dell'istituto	Iscritti provenienti da altro Istituto	Iscritti in situazione e di handicap con PEI	Alunni D.S.A. / B.E.S.	Iscritti non promossi o ritirati nel precedente a.s.	Iscritti ritirati o trasferiti durante l'anno	Iscritti con sospensione e del giudizio al termine dell'a.s. e ammessi alla classe successiva	Iscritti con sospensione e del giudizio al termine dell'a.s. e non ammessi alla classe successiva	Totale alunni ammessi alla classe successiva
2020/2021	16				3			4		15
2021/2022	15				3	1		5		13
2022/2023	13				2	2				

4.4. Rappresentanti dei genitori / degli alunni

È stato eletto un unico rappresentante dei genitori (T.L.) che ha partecipato in maniera attiva e costruttiva alle attività di programmazione e progettazione affrontate durante i Consigli di Classe.

5. COMMISSARI INTERNI

In accordo con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione n. 11 del 25 Gennaio 2023 MIUR nonché l'ordinanza n. 45 del 09 Marzo 2023, il Consiglio di Classe il 17/03/2023 ha designato come commissari interni della classe V se D per gli Esami di Stato relativi all'a.s. 2022/2023 i seguenti docenti, per le relative discipline:

1. ANTONIO CARRUOLO – ELETTRONICA
2. GABRIELE PISTOCCO – MATEMATICA
3. GIANLUCA PELLEGRINO – SCIENZE MOTORIE

6. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

In accordo con le direttive della “Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio” il collegio dei docenti ha pianificato un percorso formativo teso all’acquisizione delle “Competenze Chiave”.

Tenendo conto delle indicazioni del PECUP e di quelle contenute nella programmazione didattica educativa del Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha stabilito linee programmatiche comuni da seguire nella specifica situazione educativa, insistendo sui seguenti punti:

- ✓ Acquisizione corretta dei linguaggi specifici delle varie discipline e della capacità di applicarli in contesti appropriati secondo le regole peculiari di ciascuno;
- ✓ Potenziamento delle capacità di ascolto e osservazione;
- ✓ Potenziamento delle capacità di leggere e interpretare testi di vario tipo in rapporto al concreto sviluppo dei programmi delle singole discipline;
- ✓ Potenziamento delle capacità analitiche e di progettazione di sistemi elettronici.
- ✓ Sviluppo della capacità di interpretare e risolvere situazioni problematiche di vario tipo secondo le modalità epistemologiche proprie di ciascuna disciplina;
- ✓ Potenziamento delle capacità espressive in ordine alla produzione di testi scritti di vario genere;
- ✓ Sviluppo delle capacità di autonoma organizzazione del lavoro individuale;
- ✓ Conseguimento di autonome capacità di critica personale e di approccio pluridisciplinare agli argomenti.

Gli obiettivi proposti dalle linee programmatiche comuni, almeno a livello minimo, sono stati nel complesso unanimemente raggiunti dalla classe.

All’interno delle singole materie si è dato rilievo ad alcuni argomenti di carattere generale e di valenza pluridisciplinare, affrontati con costanti richiami e riferimenti tra le diverse aree.

Sebbene siano suddivise in otto differenti ambiti, tali competenze si riferiscono essenzialmente a tre aspetti fondamentali:

- **la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);**
- **la cittadinanza attiva e l’integrazione (capitale sociale);**
- **la capacità di inserimento professionale (capitale umano).**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
Comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ▪ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
Comunicazione nelle lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare la lingua inglese, utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ▪ Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinari.
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. ▪ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. ▪ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. ▪ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. ▪ Individuare e risolvere problemi; assumere decisioni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
Consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione ▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico. ▪ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

7. ATTIVITA' DIDATTICHE

Lo svolgimento delle lezioni è avvenuto secondo l'orario predisposto ad inizio anno scolastico e non ha subito problematiche rilevanti.

7.1. Finalità ed obiettivi

Durante l'anno le lezioni (in presenza e a distanza) sono sempre stata finalizzate:

- Favorire il più possibile il dialogo e la partecipazione attiva alle lezioni, alternando alla tradizionale lezione frontale discussioni guidate, partecipazioni a conferenze, visioni di films, attività laboratoriali;
- Educare i ragazzi ad esprimere liberamente, ma correttamente giudizi e opinioni;
- Rafforzare nei ragazzi la capacità di contestualizzare i fenomeni;
- Esplicitare i criteri di valutazione adottati e comunicare voti e livelli raggiunti;
- Effettuare frequenti verifiche, sia a carattere sommativo che formativo;
- Distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- Concordare interventi di tipo pluridisciplinare.
- Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri dei discenti;
- Acquisire un metodo di studio ragionato e proficuo;
- Maturare, in maniera graduale, un'autonomia di giudizio.

È stata concordata la programmazione e l'organizzazione delle varie attività didattico /educative, comprese la metodologia e gli strumenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati in senso disciplinare, interdisciplinare e pluridisciplinare, al fine di verificare l'andamento della classe con criteri oggettivi ed efficienti.

I contenuti **sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni** ed alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate per consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi previsti.

Obiettivi formativi

- crescita culturale e sociale dei giovani;
- benessere psicofisico degli studenti;
- promozione di una formazione critica;
- sviluppo della capacità di conoscere e di operare nell'ambito del gruppo;
- abitudine al confronto e dall'accettazione di culture "diverse".

Obiettivi educativi trasversali

- adeguato comportamento disciplinare in classe / nelle aule virtuali;
- rispetto del regolamento scolastico;
- rispetto dei compagni di classe, dei docenti, del materiale didattico utilizzato durante le lezioni in presenza;
- rispetto dei compagni di classe e dei docenti durante le lezioni a distanza.

Obiettivi cognitivi trasversali

- partecipazione attiva alle lezioni;
- sviluppo e potenziamento dell'impegno scolastico;
- potenziamento di un idoneo metodo di studio;
- acquisizione del linguaggio tecnico settoriale;
- acquisizione di capacità elaborative e logiche;
- sicurezza nel relazionare e documentare il lavoro svolto.

7.2. Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni in presenza

Metodologie utilizzate

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro in gruppo
- Discussione
- Verifiche
- Attività di recupero, sostegno e approfondimento
- Visione di audiovisivi e utilizzo di software
- Attività di laboratorio
- Partecipazione a conferenze con esperti
- Attività connesse specificatamente alla preparazione dell'esame

Strumenti

- Libri di testo
- Testi di approfondimento
- Dispense e mappe concettuali
- Materiali audiovisivi
- Incontri con esperti
- Laboratori
- Palestra libri di testo / e-book;
- appunti;
- materiale di consultazione;
- mappe concettuali;
- tabelle;
- lavagna;
- calcolatrice scientifica non programmabile;
- p.c. del laboratorio di informatica;
- laboratorio di Elettronica.

Tipologie di verifica utilizzate

- compiti in classe;
- verifiche orali;
- test strutturati / semistrutturati;
- esercitazioni di laboratorio;
- esercitazioni pratiche;
- relazioni scritte;
- sviluppo di progetti.

7.3. Strategie di recupero / di potenziamento

Strategie di recupero / di potenziamento

Al termine del primo quadrimestre sono state utilizzate le seguenti strategie di recupero:

- pausa didattica/recupero in itinere
- corsi di recupero in Inglese e in Matematica.

7.4. Metodologia e strumenti di verifica per ciascuna disciplina

Di seguito vengono esplicitate metodologie e strumenti di verifica per ciascuna disciplina oggetto di studio.

DISCIPLINA	Metodologia							Strumenti di verifica									
	Attività							Attività									
	Lezione frontale	Discussioni guidate	Cooperative learning	Lezioni con supporti multimediali	Metodologia della ricerca	Didattica laboratoriale			Prove scritte di Italiano	Verifiche strutturate	Verifiche semi-strutturate	Verifiche pratiche	Verifiche orali	Problem solving	Verifiche scritte	Verifiche orali	Verifiche pratiche
RELIGIONE CATTOLICA	X	X		X			X	X					X			X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X			X		X	X	X				X			X		X
INGLESE	X	X		X			X	X	X	X		X		X	X	X	
MATEMATICA	X	X		X			X	X			X		X		X	X	
ITALIANO	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X		X	X	X	X	
STORIA	X	X	X	X	X		X	X		X	X		X	X		X	
SISTEMI AUTOMATICI	X	X		X		X	X	X		X			X	X	X		
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	X			X		X	X	X				X			X	X	X
TECNOLOG. E PROG. DI SISTEMI ELETTR. ED ELETTRONICI	X			X		X	X	X				X			X	X	X
EDUCAZIONE CIVICA	X	X		X			X	X		X			X			X	

7.5. Infrastrutture scolastiche utilizzate nel quinquennio

Gli alunni hanno utilizzato, nel corso dei loro studi, i laboratori, le aule speciali e le attrezzature multimediali in dotazione della scuola:

LABORATORI		DISCIPLINE
	<p>AULA L.I.M. E PROIEZIONE</p>	<p>ITALIANO–STORIA</p>
	<p>AULA MULTIMEDIALE</p>	<p>ITALIANO – STORIA– ELEMENTI DI DIRITTO ED ECONOMIA</p>
	<p>LAB. TDP GRAFICO</p>	<p>ITALIANO – STORIA– ELEMENTI DI DIRITTO ED ECONOMIA</p>
	<p>LAB. LINGUISTICO</p>	<p>LINGUA STRANIERA</p>
	<p>LAB. INFORMATICA TRIENNIO</p>	<p>DISCIPLINE TECNICHE DELL'INDIRIZZO INFORMATICA</p>
	<p>LAB. DI ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI</p>	<p>TELECOMUNICAZIONI</p>
	<p>LAB. FISICA</p>	<p>SCIENZE INTEGRATE (FISICA)</p>

LABORATORI		DISCIPLINE
	LAB. CHIMICA	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)
	LAB. DISEGNO	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
	PALESTRA	SCIENZE MOTORIE

Si precisa inoltre che ogni aula è dotata di un televisore.

8. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI, COMPLEMENTARI E DI APPROFONDIMENTO

8.1. Visite guidate e/o viaggi di istruzione (relativi all'ultimo anno di corso), stage, tirocini, concorsi, progetti di integrazione con il territorio

La classe ha partecipato alla gita di più giorni organizzata come crociera/PCTO sulla nave della MSC.

8.2. Attività di orientamento svolta nel corso del quinto anno

Gli alunni della classe V SEZ D hanno svolto le seguenti attività nel corso dell'a.s. 2022/2023:

- ORIENTAMENTO IN USCITA UNIVERSITA' DI PESCHE
- Assorienta(Reclutamento Esercito italiano e Forze di Polizia)
- Joborienta
- Cyberbullismo
- Career Festival

9. PROVE D'ESAME

Come stabilito nell'Ordinanza n. 45 del 09/03/2023 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, quest'anno saranno svolte due prove scritte nazionali e un colloquio multidisciplinare da valutare con una griglia predisposta dalla Commissione. Queste prove dovranno verificare l'acquisizione delle seguenti competenze:

- la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.
- La seconda prova è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo ossia indirizzo Elettronico.

9.1. Prova orale e scelta dei materiali da sottoporre ai candidati

La scelta dei materiali da sottoporre ai candidati è prerogativa della Commissione d'Esame. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti si sono esercitati simulando il colloquio d'esame, in data 15/05/2023, con la seguente tipologia di materiali:

- Figure geometriche
- Stralci di passi letterari
- Foto
- Formule

9.2. P.C.T.O.

Benché non sia stato imposto per quest'anno scolastico il rispetto del numero di ore di P.C.T.O., si allegano i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti dai singoli discenti.

- Corso di sicurezza sul lavoro MIUR
- Corso di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008
- Sportello energia
- Upcycle
- RFI: una rete che fa rete
- Cisco get connected
- Cisco Cybersecurity
- Mitsubishi electric
- Viaggio d'istruzione e PCTO MSC crociera

9.3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" e di Educazione civica (come previsto nell'O.M. 10/2020, art. 17, comma 1 e)

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta fondante del sistema educativo, contribuendo a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Esame di Stato tiene conto, quindi, anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", ed i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, sono esplicitati in un UDA predisposta all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di classe dal titolo "Costituzione e convivenza civile", allegata al presente documento. I filoni tematici, in base ai quali sono stati organizzati i percorsi nel corrente anno scolastico, sono:

- La Costituzione Italiana
- La parità di genere
- La legge sul femminicidio
- La famiglia
- Il principio di libertà

9.4. Griglia di valutazione

Di seguito si riportano le griglie di valutazione utilizzate per le verifiche scritte. Per la prova orale la griglia è stata fornita direttamente a livello centrale.

TIPOLOGIA A1

Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	DESCRITTORI								PUNTEGGIO ASSEGNATO
	3	4	5	6	7	8	9	10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Molto disordinate	Disordinate	Piuttosto disordinate	Nel complesso pianificate e organizzate	Pianificate e organizzate	Pianificate e ben eseguite	Organizzate ed esaurienti	Complete e organicamente approfondite	
Coesione e coerenza testuale	Del tutto Incoerenti	Incoerenti	Qualche incongruenza	Schematiche ma nel complesso organizzate	Schematiche, ma coerenti e coese	Nel complesso coerenti e coese	Coerenti e coese	Coerenti, coese e ben strutturate	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente inadeguate e inappropriate	Inadeguate e inappropriate	Diverse improprietà e imprecisioni	Complessivamente adeguate, ma con alcune imprecisioni	Adeguate con qualche sporadica imprecisione	Adeguate e appropriate	Appropriate e abbastanza efficaci	Ampie ed efficaci	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi errori / decisamente scorretto	Decisamente scorretto	Qualche scorrettezza	Lievi improprietà formali. Corretta la punteggiatura	Qualche improprietà formale - non sempre accurato	Corretto ma non sempre accurato	Corretto e accurato	Pienamente corretto e accurato. Uso funzionale della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sporadici/non pertinenti	Limitati/non pertinenti	Superficiali e lacunosi	Essenziali ma pertinenti	Adeguati e precisi	Abbastanza numerosi e precisi	Precisi, numerosi e pertinenti	Ampi, completi e articolati	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Appena accennati/non espressi	Incoerenti e non pertinenti	Poco riconoscibili	Talvolta presenti	Per lo più presenti e riconoscibili	Sempre evidenti	Evidenti e argomentati	Evidenti, articolati e ampiamente condivisibili	
INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	INDICATORI								
	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo – indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Per nulla rispondente	Non rispondente	Incompleto	Nel complesso rispondente	Rispondente alla consegna con qualche lieve imprecisione	Rispondente alla consegna	Testo rispondente in maniera precisa e articolata	Testo con convincente rispetto della consegna	
Capacità di comprendere il testo nel complesso e nei suoi nodi tematici e stilistici	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Del tutto inesistente	Superficiale e incompleta	Generica e approssimativa	Relativa ai nodi tematici fondamentali	Adeguate, ma con qualche lieve imprecisione	Esauriente	Corretta e completa	Corretta, completa e approfondita	
Analisi dei livelli e degli elementi del testo (lessicale, sintattica, stilistica e retorica)	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Non presente	Incompleta	Presente con alcune imprecisioni	Sufficientemente corretta, ma con qualche lacuna	Corretta, ma non esauriente	Corretta e completa	Completa, corretta e approfondita	Completa, corretta ed esaustiva	
Interpretazione corretta e articolata del testo, anche relativamente al contesto storico-culturale di riferimento	3	5	7	9	11	13	14	15	
	Molto lacunosa e imprecisa	Con diverse imprecisioni e lacune	Superficiale e con qualche imprecisione	Adeguate, ma con qualche imprecisione	Precisa e corretta	Precisa e articolata	Precisa, corretta e approfondita	Esauriente e correttamente espressa	

TIPOLOGIA B1

Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	DESCRITTORI								PUNTEGGIO ASSEGNATO
	3	4	5	6	7	8	9	10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Molto disordinate	Disordinate	Qualche incoerenza nella pianificazione	Nel complesso ordinate	Sufficientemente ordinate	Pianificate e ordinate	Pianificate e organizzate	Pianificate e organicamente strutturate	
Coesione e coerenza testuale	Del tutto incoerente	Incoerente	Schematico con diverse incoesioni	Schematico, con qualche incoesione	Nel complesso coerente e coeso	Coerente e abbastanza coeso	Coerente e coeso	Fluida, coerente e coesa	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente inadeguata e inappropriata	Diverse improprietà e imprecisioni	Qualche improprietà e imprecisione	Complessivamente appropriata, con lievi imprecisioni	Adeguate e appropriate	Appropriate e efficaci	Ampia e appropriata	Ricca ed efficace / convincente padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi errori / decisamente scorretto	Molti errori / scorretto	Alcuni errori / non sempre corretto	Lievi improprietà formali / complessivamente corretto	Corretto / corretto	Pienamente corretto / Corretto e consapevole	Corretta e curata / Consapevole ed efficace	Preciso, corretto e curato / consapevole e organicamente efficace	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Molto limitati e/o non pertinenti	Limitati e superficiali	Limitati ma pertinenti	Essenziali e pertinenti	Adeguati e precisi	Articolati e precisi	Ampi e articolati	Ampi ed esaustivi	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Appena accennati / non espressi	Poco riconoscibili	Limitati e non sufficientemente argomentati	Presenti, ma non sempre argomentati	Presenti e sufficientemente argomentati	Presenti ed emotivi	Motivati e convincenti	Complessi e convincenti	
INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	INDICATORI								PUNTEGGIO ASSEGNATO
	3	4	5	6	7	8	9	10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Inadeguata / assai limitata	Incompleta e imprecisa	Individuata con qualche imprecisione	Individuata e sufficientemente argomentata	Corretta e ben argomentata	Corretta, precisa e argomentata	Corretta, argomentata e ben sviluppata	Corretta, articolata e logicamente sostenuta	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Testo gravemente destrutturato	Nel complesso disorganico con uso improprio dei connettivi	Organico con qualche incoerenza	Sufficientemente organico con uso adeguato dei connettivi	Argomentato e abbastanza coeso	Logico e coeso	Articolato e coeso	Coerente, coeso e argomentato con convincenti motivazioni	
Correttezza e congruenza dei riferimenti	6	8	10	12	14	16	18	20	

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 15 MAGGIO 2023 – classe 5 sez. D

culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Sporadici e/o non pertinenti	Limitati e approssimativi/ non sempre pertinenti	Generici ma pertinenti	Essenziali ma pertinenti	Adeguati e pertinenti	Corretti e congruenti	Corretti, congruenti e approfonditi	Ampi, corretti ed esaustivi	
---	------------------------------	--	------------------------	--------------------------	-----------------------	-----------------------	-------------------------------------	-----------------------------	--

TIPOLOGIA C1

Tipologia C: analisi e produzione di un testo argomentativo INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	DESCRITTORI								
	3	4	5	6	7	8	9	10	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Molto disordinate	Disordinate	Piuttosto disordinate	Nel complesso pianificate e organizzate	Pianificate e organizzate	Pianificate e ben eseguite	Organizzate ed esaurienti	Complete e organicamente approfondite	
Coesione e coerenza testuale	Del tutto Incoerenti	Incoerenti	Qualche incongruenza	Schematiche ma nel complesso organizzate	Schematiche, ma coerenti e coese	Nel complesso coerenti e coese	Coerenti e coese	Coerenti, coese e ben strutturate	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente inadeguate e inappropriate	Inadeguate e inappropriate	Diverse improprietà e imprecisioni	Complessivamente adeguate, ma con alcune imprecisioni	Adeguate con qualche sporadica imprecisione	Adeguate e appropriate	Appropriate e abbastanza efficaci	Ampie ed efficaci	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi errori / decisamente scorretto	Decisamente scorretto	Qualche scorrettezza	Lievi improprietà formali. Corretta la punteggiatura	Qualche improprietà formale – non sempre accurato	Corretto ma non sempre accurato	Corretto e accurato	Pienamente corretto e accurato. Uso funzionale della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Molto disordinate	Disordinate	Piuttosto disordinate	Nel complesso pianificate e organizzate	Pianificate e organizzate	Pianificate e ben eseguite	Organizzate ed esaurienti	Complete e organicamente approfondite	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Del tutto Incoerenti	Incoerenti	Qualche incongruenza	Schematiche ma nel complesso organizzate	Schematiche, ma coerenti e coese	Nel complesso coerenti e coese	Coerenti e coese	Coerenti, coese e ben strutturate	
INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	INDICATORI								
	6	8	10	12	14	16	18	20	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Richieste e indicazioni di lavoro ignorate	Richieste e indicazioni di lavoro nel complesso disattese	Richieste e indicazioni di lavoro nel complesso rispettate	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate	Richieste e indicazioni di lavoro ordinatamente eseguite	Richieste e indicazioni di lavoro organicamente rispettate	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate e personalmente rielaborate	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in maniera efficace e personale	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Esposizione del tutto disorganica	Esposizione con gravi incertezze	Esposizione con numerose incertezze	Esposizione semplice ma con chiari snodi concettuali	Esposizione articolata con chiari snodi concettuali	Esposizione chiara e articolata con evidenti snodi concettuali	Esposizione chiara e articolata, con argomenti e snodi concettuali	Esposizione coerente, chiara e convincente	
	3	4	5	6	7	8	9	10	

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 15 MAGGIO 2023 – classe 5 sez. D

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Quadro culturale inesistente	Quadro culturale generico con numerose imprecisioni	Quadro culturale incerto e lacunoso	Quadro culturale limitatoma corretto	Quadro culturale abbastanza articolato	Quadro culturale articolato e congruente	Quadro culturale ampio e congruente	Quadro culturale ampio, articolato e analizzato criticamente
--	------------------------------	---	-------------------------------------	--------------------------------------	--	--	-------------------------------------	--

Per tutte le tipologie il punteggio potrà essere calcolato, per ciascun candidato, secondo lo schema seguente...

CANDIDATO					
PUNTEGGIO IN CENTESIMI	/100	PUNTEGGIO IN VENTESIMI (si ottiene dividendo il punteggio in centesimi per 5 ed arrotondando all'intero più vicino)	/20	PUNTEGGIO IN DECIMI (si ottiene dividendo il punteggio in centesimi per 10 ed arrotondando all'intero più vicino)	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittore	Punteggio	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Non conosce i concetti della/e disciplina/e.	1	
	Conosce i concetti della/e disciplina/e in modo frammentario e/o superficiale	2	
	Conosce solo in parte i concetti della/e disciplina/e.	3	
	Conosce i concetti basilari della/e disciplina/e.	4	
	Conosce i concetti della/e disciplina/e in modo approfondito.	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Non possiede competenze tecnico-professionali. Non analizza né comprende casi e problemi.	1	
	Possiede competenze tecnico-professionali approssimate. Analizza e comprende casi e problemi, in modo semplice e/o superficiale.	3	
	Possiede sufficienti competenze tecnico-professionali. Analizza e comprende casi e problemi, in modo sufficiente ma non approfondito.	4	
	Possiede più che sufficienti competenze tecnico-professionali. Analizza e comprende casi e problemi, in modo approfondito.	6	
	Padroneggia le competenze tecnico-professionali. Analizza e comprende casi e problemi, in modo completo e articolato. Esprime giudizi appropriati.	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Traccia non svolta.	1	
	Traccia svolta al 30 %. Qualche errore e/o qualche incoerenza nei risultati e/o negli elaborati.	1,5	
	Traccia svolta al 30 %. Risultati e/o elaborati sostanzialmente corretti e coerenti.	2	
	Traccia svolta al 60 %. Qualche errore e/o qualche incoerenza nei risultati e/o negli elaborati.	2,5	
	Traccia svolta al 60 %. Risultati e/o elaborati sostanzialmente corretti e coerenti.	3	
	Traccia svolta al 90 % - 100 %. Qualche errore e/o qualche incoerenza nei risultati e/o negli elaborati.	3,5	
	Traccia svolta al 90 % - 100 %. Risultati e/o elaborati sostanzialmente corretti e coerenti.	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non argomenta e non collega, né sintetizza, le informazioni. Non usa terminologia specifica.	1	
	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo semplice. Usa spesso terminologia specifica appropriata.	1,5	
	Argomenta in modo organico, collega e sintetizza le informazioni in modo semplice. Usa terminologia specifica appropriata.	2	
	Argomenta in modo organico, collega e sintetizza le informazioni in modo approfondito e articolato. Usa terminologia specifica appropriata.	3	
Punteggio totale:			
Punteggio totale attribuito			
<i>(arrotondato all'intero più vicino; in caso di decimale 0,5, si arrotonda per eccesso):</i>			

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

10. DNL CON METODOLOGIA CLIL

Per quanto concerne l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

11. CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico come segue:

- ✚ due quadrimestri

Al termine di ogni periodo è stata definita, collegialmente in sede di scrutinio, la valutazione degli studenti nelle discipline e nella condotta.

9.5. Valutazione degli studenti nelle singole discipline

La valutazione degli studenti nelle singole discipline utilizza valori numerici da 1 a 10, cui corrispondono specifici livelli di conoscenze, abilità e competenze, definite sulla scorta delle **“Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio” del 23 aprile 2008 –Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli**:

- **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e pratiche.
- **“Abilità”**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termini compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **“Competenze”**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti è stata organizzata mediante:

- Prove orali
- Prove pratiche di laboratorio
- Relazioni di laboratorio
- Prove scritte

VALUTAZIONE

Gli indicatori tenuti in considerazione nella valutazione intermedia e finale sono:

- i risultati di apprendimento nelle singole discipline;

- i progressi o regressi registrati rispetto al livello di partenza;
- l'impegno e l'assiduità della partecipazione alle attività scolastiche in presenza e a distanza;
- l'apporto personale dato alle attività didattiche in presenza e a distanza;
- il metodo di lavoro.
-

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE

- griglie di valutazione adottate ad inizio anno scolastico ed allegate al PTOF.

Nel presente anno scolastico, per allievi con DSA sono state adottate le seguenti griglie valutative.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER STUDENTI CON D.S.A.

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura	NON SI VALUTA	Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	1 - 2
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni / contenuti comprensione del testo / capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	1
		sufficiente	2
		discreta	3
		adeguata	6
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	manca di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	1 - 2
		sufficiente coerenza e organicità	3 - 4
		discreta coerenza e organicità	5
		apprezzabile coerenza	6
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	2-3
		adeguata	4
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	2-3
		significativa	4
VALUTAZIONE		Voto in ventesimi	<u>/10</u>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

OBIETTIVI	Max	Obiettivo raggiunto	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto
Comprensione e formalizzazione del testo del problema	10	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5
Conoscenza regole	4	2	1 - 1,5	0 - 0,5
Applicazione delle tecniche risolutive	6	3	1 - 1,5 - 2 - 2,5	0 - 0,5
Correttezza nel calcolo	NO			
Precisione e ordine nell' esecuzione	NO			

PRIMO QUADRIMESTRE

Il voto di condotta ha valutato:

- la frequenza;
- il rispetto delle regole, delle persone e delle strutture;
- l'assolvimento degli impegni;
- la partecipazione alle attività ed alle iniziative della scuola.

La griglia utilizzata per la valutazione del comportamento è di seguito riportata:

ADEMPIMENTO DEI DOVERI E OSSERVANZA DELLE REGOLE				
VOTO	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' E ALLE INIZIATIVE DELLA SCUOLA	FREQUENZA	ASSOLVIMENTO IMPEGNI	RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELLE STRUTTURE
10	La partecipazione è sempre: <ul style="list-style-type: none"> • attiva • costante • proficua • costruttiva • critica • propositiva • di stimolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Assidua • Puntuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Costante • Responsabile • Consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> • Esemplare • Continuo • Convinto
9	La partecipazione è molto: <ul style="list-style-type: none"> • attiva • costante • proficua • costruttiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare • Puntuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Costante • Responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuo • Convinto
8	La partecipazione è abbastanza: <ul style="list-style-type: none"> • attiva • costante • proficua 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Costante 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuo
7	La partecipazione è: <ul style="list-style-type: none"> • ricettiva • non sempre costante 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre regolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre costante 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre continuo

ADEMPIMENTO DEI DOVERI E OSSERVANZA DELLE REGOLE				
VOTO	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' E ALLE INIZIATIVE DELLA SCUOLA	FREQUENZA	ASSOLVIMENTO IMPEGNI	RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELLE STRUTTURE
6	La partecipazione è: • passiva • sollecitata • incostante	• Irregolare	• Incostante	• Discontinuo
5	La partecipazione è: • dispersiva • di disturbo • indifferente	• Molto irregolare	• Molto incostante	• Molto discontinuo
4	La partecipazione è molto: • dispersiva • di disturbo • indifferente	• Estremamente irregolare	• Assente	• Assente

SCRUTINIO FINALE

La valutazione della condotta nello scrutinio finale terrà conto delle specificità della didattica a distanza.

9.6. Requisiti per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato

REQUISITI ORDINARI

Il decreto legislativo 62/2017, ai fini dell'ammissione degli studenti agli esami di secondo grado, prevede i seguenti requisiti:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art. 14/7 del DP.R n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI;
- svolgimento delle attività di P.C.T.O. secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi (pari a 150 ore per gli Istituti Tecnici)

12. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Negli scrutini finali del secondo biennio e del quinto anno, il Consiglio di Classe assegna ad ogni studente un credito scolastico, attribuendo un punteggio calcolato sulla base delle tabelle ministeriali.

Credito scolastico

Il credito scolastico tiene conto dei seguenti indicatori:

- Media riportata nello scrutinio finale.
- Condotta.
- Partecipazione ad iniziative, strutturate o individuali, di approfondimento.
- Partecipazione attiva da parte del singolo studente a progetti scolastici legati all'indirizzo del corso di studi.

Credito formativo

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, valutabili a seguito di attività extrascolastiche svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

10.1. Criteri utilizzati per l'attribuzione del credito

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 e di seguito riportata:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

10.2. Nota sull'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione

Per l'attribuzione del credito è stato utilizzato il criterio di seguito esposto (relativamente al terzo ed al quarto anno di corso). Per il quinto anno detto criterio è in corso di rimodulazione all'atto della stesura del presente documento (per quanto riguarda l'indicatore "Assiduità della frequenza").

Il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti:

- l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- l'assiduità della frequenza;
- eventuali crediti formativi.

INDICATORE N. 1: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La media dei voti dà luogo all'assegnazione di un primo punteggio parziale secondo la tabella di seguito riportata:

Media dei voti (decimale)	Punteggio
X,01 – X,09	0.05
X,10 – X,19	0.10
X,20 – X,29	0.15
X,30 – X,39	0.20
X,40 – X,49	0.25
X,50 – X,99	0.50

INDICATORE N. 2 ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA

L'assiduità nella frequenza è valutata con riferimento alla percentuale delle ore di assenza dell'alunno nell'intero anno scolastico rispetto al monte-ore totale e comporta l'attribuzione del punteggio parziale riportato nella seguente tabella:

Livelli	Perc. assenze sul monte-ore annuale	Punteggio
FREQUENZA ASSIDUA	< 5%	0.10
FREQUENZA REGOLARE	5% - 15%	0.05
FREQUENZA SALTUARIA	> 15%	0

INDICATORE N. 3 INTERESSE ED IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Il terzo indicatore, la cui valutazione è operata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, determina l'attribuzione del terzo punteggio parziale come segue:

Livelli	Punteggio
INTERESSE ED IMPEGNO ASSIDUI	0.10
INTERESSE ED IMPEGNO REGOLARI	0.05
INTERESSE ED IMPEGNO SALTUARI	0

ATTIVITA' RICONOSCIUTE VALIDE PER IL CREDITO FORMATIVO

Sono considerate valide, per l'attribuzione del credito formativo, le attività svolte al di fuori della scuola, o comunque certificate da Enti esterni, qualificati e riconosciuti, coerenti con le finalità culturali ed educative del P.T.O.F., debitamente documentate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte.

Le autocertificazioni sono prese in considerazione soltanto per le attività svolte nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Sono valutate le esperienze svolte tra la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico precedente e lo scrutinio dell'anno in corso.

L'incidenza dei crediti formativi sull'entità del punteggio attribuibile per il credito scolastico non può comunque superare un punto, ferma restando l'impossibilità di attribuire un punteggio complessivo superiore all'estremo più elevato della fascia di appartenenza della media M dei voti.

I crediti formativi vengono valutati secondo la tabella seguente:

Area	Descrizione Attività	Punteggio
1	Formazione professionale	0,30
2	Attività connesse al mondo del lavoro	0,30
3	Formazione linguistica – informatica – qualità - sicurezza	0,30
4	Attività connesse alla crescita umana, professionale e culturale	0,25
5	Attività di formazione a carattere coreutico, musicale, teatrale	0,20
6	Attività sportiva riconosciuta dal CONI	0,20
7	Attività a carattere sociale, di volontariato, di solidarietà	0,15
8	Attività cooperazione, ambientali e altre	0,15

PUNTEGGIO FINALE

La somma dei punteggi parziali relativi ai tre indicatori, ai quali si aggiunge il punteggio per i crediti formativi eventualmente posseduti dall'alunno, determina l'attribuzione definitiva del credito per l'anno di riferimento nel seguente modo:

- somma dei punteggi parziali e del credito formativo <0.5 → Punteggio inferiore della fascia
- somma dei punteggi parziali e del credito formativo ≥ 0.5 → Punteggio superiore della fascia

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato approvato dal Dirigente Scolastico, prof.ssa Tamara Viviana Isler, e dai seguenti docenti:

DOCENTI	DISCIPLINE
BOVINO FRANCESCO	RELIGIONE
CARRUOLO ANTONIO	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA
CROCCO MARIO	TECNOLOG. E PROG. DI SISTEMI ELETTR. ED ELETTRONICI
DELLA MONICA MATTEO	LAB. DI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
DI MIELE PALMA	ITALIANO
DI MIELE PALMA	STORIA
IARUSSI MARIA ELINA	INGLESE
MUCCIACCIO ANTONIO	LAB. DI TECNOLOG. E PROG. DI SISTEMI ELETTR. ED ELETTRONICI
PELLEGRINO GIANLUCA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PISTOCCO GABRIELE	MATEMATICA
ROMANO MICHELE	SISTEMI ELETTRONICI
ROTILI PAOLA	EDUCAZIONE CIVICA

Le firme dei docenti sono omesse ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993.

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Mario CROCCO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Tamara Viviana ISLER